

tutte massime. Da ciò chiaramente si comprende come l'unico mezzo per avvantaggiare tutte le classi sia quello di aumentare la quota totale da ripartire e cioè accrescere la produttività dell'impresa e particolarmente la produttività del lavoro. I provvedimenti e le conquiste relative al campo della distribuzione della ricchezza, l'effettivo miglioramento economico delle classi lavoratrici hanno un valore persistente se sono il risultato di un miglioramento e di un progresso dei sistemi di produzione.

4. - Produzione e Consumo. — Vi sono delle leggi che regolano la produzione:

In generale *produzione* e *consumo* sono strettamente legati in modo da esservi una spiccatissima tendenza all'equilibrio. Diciamo tendenza perchè è raro che produzione e consumo si uguaglino: ora l'una è in eccesso rispetto all'altra, ora è in difetto.

È chiaro che quando la produzione è superiore al consumo seguirà un'*offerta* superiore alla *domanda* con tendenza spiccata alla diminuzione dei prezzi (1). Abbiamo però detto che vi è una tendenza all'equilibrio fra produzione e consumo, che equivale a dire, in *regime di libera concorrenza*, tendenza all'equilibrio fra offerta e domanda.

(1) Secondo la teoria della domanda e dell'offerta, il prezzo aumenta col crescere della domanda e diminuisce col crescere dell'offerta. Non è esatto però dire che il prezzo varia in ragione di $p = \frac{d}{o}$ (p, prezzo; d, domanda; o, offerta) perchè il raddoppiare della domanda non implica, in generale, un raddoppiamento del prezzo. Così dicasi per gli effetti provocati dalle variazioni dell'offerta.